

SEDE LEGALE E AMM.VA:
VIA DI ROMA, 67
CAP 48121 RAVENNA
TEL. (0544) 34317
FAX (0544) 37169
Email: info@almapetroli.com
P.E.C.: alma@pec.it



S.P.A. CAPITALE SOCIALE € 10.000.000 i.v.
di cui esistente da ultimo bilancio € 10.000.000

STABILIMENTO:
VIA BAIONA, 195
CAP 48123 RAVENNA
TEL. (0544) 696411
FAX (0544) 696410
Email: raffineria@almapetroli.com
P.E.C.: almaraff@pec.it

Spett.le MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni
Ambientali

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

PEC: *DGSalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it*
aia@pec.minambiente.it

E p.c.: Spett.le ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
PEC: *protocollo.ispra@ispra.legalmail.it*

Spett.le ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e
l'Energia - Direzione Tecnica
Via Po, 5
40139 Bologna (BO)
PEC: *dirgen@cert.arpa.emr.it*
Sezione di Ravenna - Servizio Territoriale - Unità IPPC/MIA
Via Giulio Alberoni, 17/19
48121 Ravenna (RA)
PEC: *aoora@cert.arpa.emr.it*

Spett.le PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il TRIBUNALE DI
RAVENNA
V.le Giovanni Falcone, 67
48124 Ravenna (RA)
PEC: *prot.procura.ravenna@giustiziacert.it*

Prot. L / 235 / 19

Ravenna, 06 Agosto 2019



www.almapetroli.com
C.C.I.A.A. RAVENNA N. 119560
ISCRITTA AL REGISTRO IMPRESE DI RAVENNA
COD. FISC. E PARTITA IVA 01088570393



OGGETTO: Vostra Nota m_ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0018939.19-07-2019 avente ad oggetto "Autorizzazione integrata ambientale rilasciata con D.M. n. 283 del 15 ottobre 2018 per l'esercizio del la Raffineria della società Alma Petroli S.p.A. , sita nel Comune di Ravenna (RA). Diffida ai sensi art . 29-decies del D.Lgs . 152/06 per inosservanza del le prescrizioni autorizzative di cui alla nota ISPRA protocollo n. 44822 del 17 luglio 2019" - Trasmissione documentazione richiesta e osservazioni.

Egredi Signori,

facciamo riferimento alla nota di cui in oggetto, per mezzo della quale Codesta Spett.le Direzione, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del D.Lgs. del 3 aprile 2006, diffida ad adempiere a quanto richiesto da ISPRA con nota protocollo n. 44822 del 17 luglio 2019.

In particolare ISPRA ha riscontrato la violazione della prescrizione 19 di cui al D.M. 283 del 15/10/2018 in relazione al superamento del parametro SOx per cui la richiamata autorizzazione prevede un limite di emissione, quale media mensile, pari a 200 mg/Nm³ contro un valore misurato dal sistema di monitoraggio delle emissioni pari a 431,3 mg/Nm³.

Pertanto, ISPRA ha proposto a Codesta Spett.le Direzione, di diffidare Alma Petroli S.p.A. ("Alma Petroli" o "la Società") affinché entro 30 giorni dalla ricezione della diffida:

- a) *Trasmetta i dati orari di monitoraggio relativi al parametro SOx per il mese di dicembre 2018 e motivi la ragione per cui le emissioni si sono attestate a valori insolitamente alti, anche in considerazione dei successivi report mensili di bolla;*
- b) *Adegui tutti i report mensili di monitoraggio di modo che risulti il confronto con i nuovi VLE che devono essere rispettati dalla data di pubblicazione dell'atto autorizzativo (29/10/2018);*
- c) *Effettui l'aggiornamento dei report mensili, in modo che eventuali superamenti del valore limite siano facilmente identificabili.*

Con la presente, Alma Petroli intende ottemperare alla suddetta diffida, trasmettendo le informazioni e la documentazione richiesta e fornire altresì alcuni chiarimenti e precisazioni.

- a) Trasmissione dei dati orari di monitoraggio relativi al parametro SOx per il mese di dicembre 2018 ed indicazione delle ragioni che hanno determinato valori anomali di tale parametro.

Si forniscono in allegato alla presente, sub Allegato 1, i dati orari di monitoraggio del parametro SOx relativi al mese di dicembre 2018.

Con riferimento ai valori anomali di SOx riscontrati nel mese di dicembre 2018, si tiene innanzitutto a ribadire che Alma Petroli riteneva che tali valori non determinassero alcun superamento dei limiti applicabili.

Alma Petroli ha infatti continuato, a valle dell'emissione del D.M. 283 del 15/10/2018 di riesame dell'AIA n. 302/2011, a ritenere applicabili i VLE autorizzati dal precedente decreto AIA. Ciò trova conferma, tra l'altro, nella relazione mensile trasmessa a Codesta Spett.le Amministrazione e ad ISPRA in data 7 gennaio 2019 (allegata alla nota ISPRA protocollo n. 44822 del 17 luglio 2019) che faceva espresso riferimento ai VLE previsti dall'AIA n. 302/2011.

In proposito, si deve sottolineare che il D.M. 283/2018 di riesame AIA ha previsto non solo nuovi e più rigorosi limiti di emissione (cfr. prescrizione 19 che per il parametro SOx che impone un limite pari a 200 mg/Nm³ a fronte di un limite precedentemente imposto dall'AIA pari 800 a mg/Nm³) ma anche i necessari adeguamenti a sistema di monitoraggio al fine di allinearli alle BAT 57 e 58. In particolare, i molteplici interventi di adeguamento del sistema SME che si sono resi necessari sono stati puntualmente elencati da Alma Petroli nella nota L/195/19 del 28/06/2019 e già precedentemente descritti nella nota L/125/19 del 16/04/2019.

E' evidente, infatti, che in mancanza di modifiche al sistema di monitoraggio, il rispetto dei nuovi limiti imposti non poteva essere verificato, sotto il profilo tecnico, in modo coerente ed adeguato.

Orbene, per tale adeguamento l'art. 5 del D.M. 283/2018 concede un periodo di 6 mesi, prevedendo espressamente che entro detta tempistica "il Gestore deve avviare il sistema di monitoraggio prescritto [...]" e che "nelle more rimangono valide le modalità attuali di monitoraggio [...]".

Dunque, considerata la necessità di modificare il sistema di monitoraggio, la Società ha interpretato il D.M. 283/2018 nel senso che, coerentemente con la tempistica prevista per l'adeguamento del sistema SME, i nuovi VLE divenissero applicabili soltanto a valle degli adeguamenti previsti. Infatti, come detto, le precedenti modalità di monitoraggio non risultavano, sotto il profilo tecnico, idonee a verificare in modo puntuale il rispetto dei nuovi VLE.

La piena buona fede del Gestore rispetto a tale profilo emerge, d'altra parte, dal fatto che la Società abbia trasmesso a Codesta Spett.le Autorità i propri dati di monitoraggio, anche per i mesi successivi al novembre 2018 (sebbene abbia sempre rispettato, nei mesi successivi, i nuovi VLE), confrontandoli con i VLE previsti dal precedente Decreto AIA n. 302/2011.

Chiarito quanto sopra, rispetto alla specifica richiesta di chiarimenti, la causa dell'innalzamento del tenore di SOx verificatisi nel mese di dicembre 2018 è stata identificata nel corso della fermata annuale, effettuata tra 8 Gennaio ed il 9 Febbraio 2019.

Nel corso di tale fermata si è proceduto a bonificare l'impianto distillazione e una ispezione completa delle sezioni impiantistiche deputate al convogliamento e trattamento degli off-gas.

Tali operazioni sono state svolte in considerazione dell'innalzamento del tenore di SOx relativo alle emissioni di bolla convogliate dei camini forno di processo F102A e caldaia BONO 15000 riscontrato a partire dal 26 novembre 2018.

Rispetto a tale innalzamento, la Società aveva condotto fin da subito verifiche di carattere processistico, atte a individuare le possibili cause. Tutti i parametri di processo monitorati dell'impianto distillazione e della sezione lavaggio off – gas sottoposti a verifica approfondita non avevano tuttavia evidenziato valori anomali rispetto alle condizioni standard di marcia dell'impianto. In particolare, Alma Petroli aveva verificato che la pressione in ingresso alla sezione di lavaggio off-gas, la perdita di carico della colonna di lavaggio off-gas e il titolo e la portata della soluzione sodica di lavaggio off-gas, erano tutti nella norma.

Sulla base dei buoni riscontri delle verifiche processistiche eseguite, si era quindi ipotizzato che le cause relative all'innalzamento del tenore di SOx potessero essere ricondotte alla qualità puntuale delle materie prime lavorate nel periodo. Di conseguenza, la Società si era attivata immediatamente per eseguire in tempi brevi il controllo mensile della resa complessiva di rimozione di H₂S della sezione di lavaggio off-gas. Anche tale controllo, effettuato il 17 Dicembre 2018, aveva confermato la buona performance della sezione stessa.

Non dunque avendo individuato la causa dell'innalzamento tramite le suddette verifiche, nell'ambito della fermata annuale la Società ha effettuato la bonifica dell'impianto distillazione ed un' ispezione completa delle sezioni impiantistiche deputate al convogliamento e trattamento degli off-gas.

Le verifiche ispettive eseguite in fermata, hanno evidenziato un buono stato della colonna di lavaggio off- gas e delle pompe di ricircolo della soluzione sodica ed in generale di tutte le macchine ed apparecchiature utilizzate per il trattamento degli off-gas.

D'altro canto nel corso della revisione della valvola di by-pass della sezione di trattamento off-gas, è stato riscontrato un danneggiamento della guarnizione della sede di tenuta della valvola, che pertanto determinava un trafileamento dello stream gassoso non trattato.

Tale trafileamento ha determinato, quindi, l'innalzamento del valore di SOx rilevato in dicembre 2018.

La valvola è stata prontamente revisionata eliminando la causa dell'innalzamento delle emissioni, come confermato dai successivi report mensili, che attestano il venir meno dell'anomalo innalzamento riscontrato a dicembre 2018 che - preme ribadirlo - la Società non riteneva (per quanto sopra esposto) determinasse alcuna violazione dei limiti autorizzatori.

- b) Adeguamento di tutti i report mensili di monitoraggio di modo che risulti il confronto con i nuovi VLE che devono essere rispettati dalla data di pubblicazione dell'atto autorizzativo (29/10/2018);

Si allegano, sub Allegato 2, i report mensili di monitoraggio aggiornati con il confronto con i nuovi VLE previsti dal D.M. 283/2018.

Rispetto all'applicazione dei nuovi VLE a far data dall'entrata in vigore del D.M. 283/2018, si richiama quanto esposto al punto precedente.

Si evidenzia inoltre che, in ogni caso, ad eccezione del parametro SOx per il solo mese di dicembre 2018, il confronto effettuato mostra il pieno rispetto dei nuovi VLE imposti dal D.M. 283/2018.

- c) Aggiornamento dei report mensili in modo che eventuali superamenti del valore limite siano facilmente identificabili

Alma Petroli fa presente di aver già proceduto ad effettuare l'aggiornamento del format dei report mensili che ha trasmesso a Codesta Spett.le Amministrazione con nota L/201/19 del 03 luglio 2019 in occasione dell'invio del report mensile di Giugno. In ogni caso, per completezza, si allega nuovamente, sub Allegato 3, l'aggiornamento del report mensile.

Distinti saluti.

ALMA PETROLI S.p.A.

Il Gestore di Stabilimento

Ing. Antonino SCIASCIA

